Il nuovo Quartiere unificato: un punto di partenza per una nuova condivisione



Lorenzo Cipriani Presidente del Quartiere Porto-Saragozza

ari concittadini.

l'unificazione dei quartieri Porto e Saragozza ci consegna un territorio in cui vivono quasi 70 mila bolognesi, che si estende da Piazza Maggiore al Santuario della Madonna di San Luca, dallo Stadio all'Ospedale Maggiore.

Un territorio vasto ed eterogeneo con zone di grande bellezza, che intendiamo valorizzare e difendere, e altre che meritano interventi di recupero e riqualificazione.

La riforma dei quartieri promossa dall'amministrazione Merola ha donato nuova linfa a questa Istituzione, che assume oggi un ruolo centrale per la cura del territorio, che sarà l'obiettivo di fondo del nostro mandato amministrativo.

Lo strumento innovativo del bilancio partecipato metterà a disposizione risorse la cui destinazione verrà decisa dagli abitanti del quartiere, che potranno proporre progetti, partecipare al percorso di scelta e infine decidere insieme la maniera più condivisa per utilizzare una parte delle risorse comunali per cambiare in meglio il nostro territorio.

Incentiveremo la possibilità dei cittadini, singoli o associati, di partecipare attivamente alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni urbani, proseguendo e aumentando i patti di collaborazione civica che sono stati attivati già negli ultimi due anni e che hanno spaziato dalla pulizia dei muri (progetto No Tag) alla cura delle aree verdi, dalle pratiche del riuso al coinvolgimento attivo dei giovani attraverso pro-

getti coordinati dalle scuole.

Consideriamo valore l'impegno dei cittadini, l'attivismo nella tutela dei beni comuni, la ricerca di reti di comunità che – aiutandoci a mantenere un elevato livello di offerta dei servizi – ci permetteranno di combattere la solitudine che molti provano, soprattutto i nostri concittadini più deboli, i nostri anziani che molto hanno dato e molto possono ancora dare.

Grazie al nuovo contratto con Enel Sole sono iniziati i lavori per sostituire 900 km di linee elettriche di alimentazione, oltre 45.000 punti luce e 5.000 lampade semaforiche. I nuovi sistemi di illuminazione garantiranno maggiore luminosità, minori emissioni di CO2 e un risparmio energetico del 40%.

Il Comune di Bologna attraverso bandi aperti alle associazioni del territorio, nel 2015 ha selezionato 86 assistenti civici. Con questa nuova figura vogliamo rispondere al bisogno di una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva della polizia locale, con il compito di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.

Allo stesso tempo saremo determinati nel richiedere una presenza incisiva dei vigili urbani per le strade e sui bus; agiremo sulla percezione di insicurezza dei cittadini, con azioni mirate e progetti dedicati; promuoveremo una cultura della legalità, nel contrasto fermo ai venditori abusivi e alla contraffazione, nel monitoraggio attento delle realtà del territorio.

Per l'accessibilità all'Ospedale Maggiore è in previsione la completa riorganizzazione del sistema di parcheggi e degli spazi di accesso alla struttura, anche al fine di ovviare alle segnalazioni dei cittadini in tema di sicurezza dell'area.

Particolarmente importanti saranno le azioni mirate a rendere la biblioteca Borges un luogo centrale e vissuto attivamente dagli abitanti del quartiere, in primis con progetti dedicati agli adolescenti e agli anziani.



In accordo con lo spirito e il programma di mandato dell'amministrazione Merola, il Quartiere continuerà ad operare per ridurre la quantità di rifiuti ridotti e aumentare la percentuale di raccolta differenziata, collaborando con Hera per portare al minimo i disagi per i cittadini.

In centro storico spariranno quindi, gradualmente, i cassonetti - con un miglioramento subito visibile del decoro cittadino e la contestuale valorizzazione delle bellezze delle vie centrali – che verranno sostituiti da mini isole interrate. Come nella zona centrale afferente al Porto, anche nella zona centrale afferente al Porto, anche nella zona centrale afferente a Saragozza prenderà il via la raccolta differenziata dei rifiuti con mini isole interrate dedicate a vetro/lattine e organico (in alcuni posti già presenti e attive). Seguiremo tutto il processo che porterà all'installazione delle nuove isole interrate informando adeguatamente i cittadini e monitorandone con attenzione l'implementazione.

Venite in una delle sedi del quartiere, parlate con gli operatori dell'Urp per segnalare un problema, o chiedete direttamente un incontro al Presidente di Quartiere. Potete rivolgervi alla segreteria di presidenza chiamando allo 051 525811.

Lorenzo Cipriani Presidente del Quartiere Porto-Saragozza

